

Provocazioni contro Federazione Russa e Repubblica Popolare Bielorussa

Neonazisti al soldo della CIA e della U.E. col compito di destabilizzare tutti quei paesi che non sottostanno al loro diktat sono stati utilizzati per provocare una crisi internazionale.

Per ultimo è stato usato tale Roman Dmitrievic Protasevic : esaminiamo il suo passato, per comprendere il personaggio.

A 16 anni entra nella "Young Front" bielorusso (organizzazione di estrema destra); nel 2012 viene scoperto come hacker, e viene espulso dalla Facoltà di Giornalismo. Nel 2013 si trasferisce in Ucraina. Nel gennaio 2014 partecipa al colpo di stato contro il governo ucraino, nella cosiddetta "rivolta di Maidan".

Si arruola nel battaglione Azov, composto da neonazisti di varie nazioni europee, indossando divise e simboli delle Waffen SS (totenkopf). Esistono più fotografie che ritraggono Roman D. Protasevic in divisa delle SS, mentre fa il saluto nazista; va ricordato che il battaglione Azov è composto da criminali che si sono macchiati di ogni genere di misfatti, nel Donbass e nel resto dell'Ucraina, contro bambini, donne, anziani, popolazione civile, rubando e depredando. Successivamente R. D. Protasevic ha lavorato per l'edizione bielorusso di "Radio Free Europe", emittente gestita e finanziata dalla CIA.

Nessuno può escludere che R.D.P. abbia, nel suo antisemitismo, intrallazzato con Hamas contro Israele (Cosa stava facendo ad Atene ?)Questo per citare i suoi lavori e da chi viene finanziato.

Se la Corte Penale Internazionale fosse ciò che proclama di

essere chiederebbe che Roman Dmitrievic Protasevic , insieme ai componenti del battaglione Azov venissero incriminati e processati, per l'attività svolta passata e presente nel Donbass e in Ucraina.

Nel contempo chiediamo a Enrico Letta qual è il suo atteggiamento nei confronti di neonazisti e antisemiti, tipo Roman D. Protasevic, che albergano in Italia e nella Unione Europea.

Veneto Serenissimo Governo,
28 Maggio 2021.